MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2^CECCANO
Via Gaeta, 123- 03023 Ceccano (Fr) ((0775/600021 fax *0775/623471* C.M. FRIC85800R
E-mail fric85800r@istruzione.itPEC:fric85800r@pec.istruzione.it Codice Fiscale 92064680603

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 CECCANO

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29 giugno 2026 con delibera n. 72

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 giugno 2026 con delibera n. 66



Documento informatico firmato digitalmente da DENISE TURCHETTA ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegateDENISE TURCHETTA

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione (D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297), con particolare riferimento all'art. 10, comma 3, lettera a), che attribuisce al Consiglio di Istituto il potere di deliberare il Regolamento interno;

Visto l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, che ha introdotto l'autonomia scolastica;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

Visto lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249) e successive modifiche (D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e DPR 8 agosto 2025, n.134);

Richiamato il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo";

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'istituzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione;

Visto il Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

Vista la Legge 17 maggio 2024, n. 70, che ha esteso e rafforzato i compiti della scuola in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

Viste le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM);

Visto il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio (cd. AI Act o Legge europea sull'Intelligenza Artificiale);

Visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2025, n. 166, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche;

Tenuto Conto del Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679 per il trattamento dei dati personali e della normativa italiana vigente in materia;

Tenuto Conto della Circolare Ministeriale 11 luglio 2024, protocollo n. 5274 recante "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S.2024 -2025";

Vista la normativa attualmente vigente in ambito scolastico;

Tenuto Conto del profondo mutamento del contesto sociale, culturale e tecnologico in cui si trova ad operare la comunità scolastica, che richiede un costante adeguamento delle regole di convivenza civile e democratica all'interno dell'Istituto;

Ritenuto fondamentale rivedere e riformulare le sanzioni e le azioni riparatorie legate alla commissione di infrazioni anche per l'uso improprio delle tecnologie digitali, a tutela della dignità della persona e contro ogni forma di prevaricazione o cyberbullismo;

Rilevata la necessità di rafforzare l'azione preventiva e di contrasto dell'Istituto nei confronti dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sia in presenza sia online, al fine di garantire a ogni studentessa e studente un ambiente di apprendimento sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità umana;

Considerato che l'evoluzione delle tecnologie digitali e la massiccia diffusione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale (IA) offrono straordinarie opportunità didattiche, ma pongono al contempo urgenti sfide etiche, educative e di tutela dei dati personali, rendendo necessario normarne l'utilizzo per garantirne un uso consapevole, responsabile e orientato al successo formativo;

Considerata la necessità di normare all'interno del Regolamento di Istituto l'uso etico e sicuro dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA), a tutela della privacy e del benessere online delle studentesse e degli studenti;

Valutata l'opportunità di promuovere la partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica;

Valutato l'impatto delle nuove Linee Guida sull'Educazione Civica, le quali richiedono una declinazione pratica del concetto di "Cittadinanza Digitale" nelle azioni quotidiane della scuola, promuovendo il rispetto delle regole della rete e il contrasto ai linguaggi d'odio (hate speech);
Considerata la necessità di aggiornare le norme interne per adeguarle alle attuali esigenze normative, organizzative, didattiche e di sicurezza dell'Istituto;
Constatata l'esigenza di superare il precedente Regolamento di Istituto, non più pienamente rispondente al quadro normativo vigente e alle attuali dinamiche relazionali e organizzative dei diversi plessi;
Ritenuto che il Regolamento d'Istituto, integrato con le nuove disposizioni, costituisca lo strumento fondamentale per declinare operativamente il Patto Educativo di Corresponsabilità, responsabilizzando in modo sinergico studenti, famiglie, docenti e personale ATA;
Preso Atto che il testo del nuovo Regolamento è il frutto di un percorso condiviso e partecipato, che ha visto il coinvolgimento delle diverse componenti della scuola, famiglie comprese;
Esaminati il Regolamento di Istituto e relativi allegati;
Ascoltata la presentazione della Dirigente Scolastica;
Tenuto Conto della delibera di approvazione del Regolamento di Istituto e relativi allegati del Collegio dei Docenti n. 72 del 29/06/2026;

DELIBERA

per alzata di mano e all'unanimità dei presenti con 7 voti favorevoli nessun voto contrario e nessun astenuto su un totale di 7 presenti,

- di approvare il nuovo Regolamento di Istituto e relativi allegati, nel testo accluso al presente verbale che ne costituisce parte integrante;
- di stabilire che il presente regolamento entri in vigore a partire dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione all'Albo online;
- di incaricare il Dirigente Scolastico dell'esecuzione della presente delibera e della sua diffusione a tutta la comunità scolastica (famiglie, docenti, personale ATA e studenti);
- di acquisire la presente come nuova delibera di adozione per tutti i regolamenti/protocolli/criteri, atti comunque denominati, approvati in precedenza e non modificati/integrati in questa sede, che sono di seguito elencati:
    - **Allegato 1 - Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi** (approvati in precedenza con delibere del Collegio dei Docenti n. 77 del 23/03/2023 e del Consiglio di Istituto n. 68 del 27/03/2023)
    - **Allegato 2 - Criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni** (approvati in precedenza con delibere del Collegio dei Docenti n. 69 del 15/12/2022 e del Consiglio di Istituto n. 52 del 16/12/2022)
    - **Allegato 3 - Criteri di precedenza per le iscrizioni** (precedente approvazione con delibere del Collegio dei Docenti n. 46 del 11/12/2025 e del Consiglio di Istituto n. 31 del 11/12/2025)
    - **Allegato 4 - Criteri di formazione delle classi / sezioni** (approvati in precedenza con delibere del Collegio dei Docenti n. 68 del 15/12/2022 e del Consiglio di Istituto n. 51 del 16/12/2022)
    - **Protocollo 1 - Protocollo per accoglienza ed inserimento degli alunni anticipatari e degli alunni anni 3** (approvato in precedenza con delibere del Collegio dei Docenti n. 66 del 15/12/2022 e del Consiglio di Istituto n. 49 del 16/12/2022)
    - **Protocollo 2 - Protocollo per la permanenza nella scuola dell'infanzia (oltre il sesto anno di età**) (approvato in precedenza con delibere del Collegio dei Docenti n. 35 del 29/09/2022 e del Consiglio di Istituto n. 23 del 28/10/2022)
    - **Regolamento per le riunioni collegiali in modalità telematica** (precedente approvazione con delibere del Collegio dei Docenti n. 14 del 01/09/2025 e del Consiglio di Istituto n. 7 del 16/09/2025)
    - **Regolamento per il conferimento incarichi individuali** (approvato in precedenza con delibere del Collegio dei Docenti n. 57 del 27/10/2022 e del Consiglio di Istituto n. 25 del 28/10/2022)

- **Regolamento per l'organizzazione dei corsi ad indirizzo musicale** (approvato in precedenza con delibere del Collegio dei Docenti n. 55 del 27/10/2022 e del Consiglio di Istituto n. 24 del 28/10/2022)
- **Regolamento sezione Cambridge** (approvato in precedenza con delibere del Collegio dei Docenti n. 56 del 11/12/2025 e del Consiglio di Istituto n. 40 del 11/12/2025)
- **Regolamento Eipass center** (precedente approvazione con delibera del Consiglio di Istituto n. 19 del 30/10/2025)
- **Regolamento per l'utilizzo degli spazi esterni o altri ambienti diversi dalle palestre** (approvato in precedenza con delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 20/09/2023)
- **Regolamento dell'organo di garanzia interno alla scuola** (approvato in precedenza con delibera del Consiglio di Istituto n. 60 del 10/02/2023)

- di aggiornare o inserire anche solo singole parti/sezioni/allegati in caso di sopraggiunte necessità.

Il nuovo Regolamento di Istituto è così articolato:

INDICE

CAPO I – Norme sugli Organi Collegiali e sulle Assemblee dei Genitori
SEZIONE I - Composizione e Funzionamento degli Organi Collegiali
Art. 1 - Disposizioni generali sul funzionamento degli organi collegiali
Art. 2 - Programmazione delle attività degli OO.CC.
Art. 3 - Svolgimento coordinato delle attività degli OO.CC.
Art. 4 - Elezioni degli OO.CC.
Art. 5 - Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
Art. 6 - Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva
Art. 7 - Collegio dei Docenti
Art. 8 - Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione
Art. 9 - Le Assemblee dei genitori
CAPO II - Organizzazione e funzionamento della scuola
SEZIONE I - Criteri e norme per l'Offerta Formativa e il funzionamento della scuola
Art.10 - Tempo scuola
Art.11 - Assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e ai plessi
Art.12 - Orario delle lezioni
Art.13 - Iscrizione degli alunni e delle alunne
Art.14 - Formazione delle classi
Art.15 - Accoglienza ed inserimento degli alunni anticipatari e degli alunni di anni 3
Art.16 - Permanenza per un anno nella scuola dell'infanzia oltre il sesto anno di età
Art.17 - Assegnazione alla classe degli alunni in trasferimento
Art.18 - Conferimento degli incarichi individuali
Art.19 - Regolamento EIPASS Center
Art.20 - Tutela della Privacy
Art.21 - Sicurezza
Art.22 - Assicurazione
Art.23 - Assenze causate da infortuni o imputabili a terzi – Obblighi di comunicazione e procedura di rivalsa
SEZIONE II - L'alunno e l'alunna a scuola
Art.24 - Protocollo di vigilanza degli alunni
Art.25 - Ritardi ed uscite anticipate
Art.26 - Modalità di comunicazione tra insegnanti e genitori
Art.27 - Assenze e giustificazioni
Art.28 - Uscite sul territorio - Viaggi d'istruzione e visite guidate
SEZIONE III - Edifici ed attrezzature
Art.29 - Utilizzo dei locali scolastici in orario extrascolastico
Art.30 - Utilizzo di ambienti diversi dalle palestre per attività motoria
Art.31 - Gestione di dispositivi collegati alla rete e uso di strumenti di Intelligenza Artificiale

Art.32 - Gestione di sussidi, attrezzature, laboratori e carrelli mobili
Art.33 - Gestione della biblioteca scolastica
Art.34 - Distribuzione di materiale informativo e pubblicitario
Art.35 - Raccolte di denaro
Art.36 - Donazioni e sponsorizzazioni
Art.37 - Accesso alla scuola da parte degli estranei
Art.38 - Circolazione di mezzi all'interno
CAPO III - Norme di comportamento della componente scolastica
SEZIONE I - Alunni ed alunne, Famiglie
Art.39 - Norme di comportamento degli alunni e delle alunne
Art.40 - Disciplina
Art.41 - Organo di Garanzia
Art.42 - Diritti e doveri delle famiglie
SEZIONE II - Il personale
Art.43 - Docenti
Art.44 - Personale amministrativo
Art.45 - Collaboratori scolastici

Allegati al Regolamento d'Istituto

Allegato 1 - Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi
Allegato 2 - Criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni
Allegato 3 - Criteri di precedenza per le iscrizioni
Allegato 4 - Criteri di formazione delle classi / sezioni
Allegato 5 - Comunicazioni scuola-famiglia
Allegato 6 - Piano d'istituto per l'intelligenza artificiale (PIA)
Allegato 7 - Patto educativo di corresponsabilità
Modello 1 - Modello obbligo scolastico
Protocollo 1 - Protocollo per accoglienza ed inserimento degli alunni anticipatari e degli alunni anni 3
Protocollo 2 - Protocollo per la permanenza nella scuola dell'infanzia (oltre il sesto anno di età)
Protocollo 3 - Protocollo per la vigilanza degli alunni

Regolamenti:

1. Regolamento per le riunioni collegiali in modalità telematica
2. Regolamento consiglio d'istituto e giunta esecutiva
3. Regolamento collegio dei docenti
4. Regolamento per il conferimento incarichi individuali
5. Regolamento per l'organizzazione dei corsi ad indirizzo musicale
6. Regolamento sezione Cambridge
7. Regolamento Eipass center
8. Regolamento per la denuncia degli infortuni
9. Regolamento per il divieto di fumo
10. Regolamento per l'uso del registro elettronico
11. Regolamento per i viaggi scolastici
12. Regolamento per l'utilizzo dei locali scolastici in orario extrascolastico
13. Regolamento per l'utilizzo degli spazi esterni o altri ambienti diversi dalle palestre
14. Regolamento e-safety policy
15. Regolamento per l'uso dell'intelligenza artificiale nell'istituto
16. Regolamento per la gestione di sussidi, attrezzature, laboratori e carrelli mobili
17. Regolamento della biblioteca scolastica
18. Regolamento di disciplina

19. Regolamento e protocollo di intervento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo nell'istituto comprensivo
20. Regolamento dell'organo di garanzia interno alla scuola
21. Regolamento per la somministrazione farmaci in ambito ed orario scolastico
22. Regolamento comodato d'uso strumenti musicali e altri beni di proprietà dell'istituto

Delibera n.66

Indice

CAPO I – Norme sugli Organi Collegiali e sulle Assemblee dei Genitori 9
SEZIONE I - Composizione e Funzionamento degli Organi Collegiali 9
Art. 1 - Disposizioni generali sul funzionamento degli organi collegiali 9
Art. 2 - Programmazione delle attività degli OO.CC. 9
Art. 3 - Svolgimento coordinato delle attività degli OO.CC. 9
Art. 4 - Elezioni degli OO.CC. 9
Art. 5 - Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti 9
Art. 6 - Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva 10
Art. 7 - Collegio dei Docenti 10
Art. 8 - Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione 10
Art. 9 - Le Assemblee dei genitori 10
CAPO II - Organizzazione e funzionamento della scuola 12
SEZIONE I - Criteri e norme per l'Offerta Formativa e il funzionamento della scuola 12
Art.10 - Tempo scuola 12
Art.11 - Assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e ai plessi 12
Art.12 - Orario delle lezioni 13
Art.13 - Iscrizione degli alunni e delle alunne 13
Art.14 - Formazione delle classi 13
Art.15 - Accoglienza ed inserimento degli alunni anticipatari e degli alunni di anni 3 13
Art.16 - Permanenza per un anno nella scuola dell'infanzia oltre il sesto anno di età 13
Art.17 - Assegnazione alla classe degli alunni in trasferimento 13
Art.18 - Conferimento degli incarichi individuali 13
Art.19 - Regolamento EIPASS Center 13
Art.20 - Tutela della Privacy 14
Art.21 - Sicurezza 14
Art.22 - Assicurazione 14
Art.23 - Assenze causate da infortuni o imputabili a terzi – Obblighi di comunicazione e procedura di rivalsa 15
SEZIONE II - L'alunno e l'alunna a scuola 15
Art.24 - Protocollo di vigilanza degli alunni 15
Art.25 - Ritardi ed uscite anticipate 16
Art.26 - Modalità di comunicazione tra insegnanti e genitori 17
Art.27 - Assenze e giustificazioni 17
Art.28 - Uscite sul territorio - Viaggi d'istruzione e visite guidate 17
SEZIONE III - Edifici ed attrezzature 17
Art.29 - Utilizzo dei locali scolastici in orario extrascolastico 17
Art.30 - Utilizzo di ambienti diversi dalle palestre per attività motoria 18
Art.31 - Gestione di dispositivi collegati alla rete e uso di strumenti di Intelligenza Artificiale 18
Art.32 - Gestione di sussidi, attrezzature, laboratori e carrelli mobili 18
Art.33 - Gestione della biblioteca scolastica 18
Art.34 - Distribuzione di materiale informativo e pubblicitario 18
Art.35 - Raccolte di denaro 18
Art.36 - Donazioni e sponsorizzazioni 18
Art.37 - Accesso alla scuola da parte degli estranei 18

Art.38 - Circolazione di mezzi all'interno 19
CAPO III - Norme di comportamento della componente scolastica 20
SEZIONE I - Alunni ed alunne, Famiglie 20
Art.39 - Norme di comportamento degli alunni e delle alunne 20
Art.40 - Disciplina 20
Art.41 - Organo di Garanzia 20
Art.42 - Diritti e doveri delle famiglie 20
SEZIONE II - Il personale 21
Art.43 - Docenti 21
Art.44 - Personale amministrativo 22
Art.45 - Collaboratori scolastici 22
Allegati al Regolamento d'Istituto 24

CAPO I – Norme sugli Organi Collegiali e sulle Assemblee dei Genitori

SEZIONE I - Composizione e Funzionamento degli Organi Collegiali

Art. 1 - Disposizioni generali sul funzionamento degli organi collegiali

La convocazione degli OO.CC. (Organi Collegiali: Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti e Consigli di Classe) deve essere predisposta con un anticipo non inferiore a cinque giorni rispetto alla data delle riunioni, e deve essere effettuata con comunicazione diretta ai singoli membri dell'organo collegiale tramite Registro Elettronico. La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare nella seduta dell'organo collegiale (ordine del giorno - O.d.G.).
Nella convocazione degli OO.CC. deve essere indicato se la riunione avverrà in presenza (in tal caso dovrà essere indicato il luogo della riunione) o in modalità telematica (in tal caso si rimanda al REGOLAMENTO PER LE RIUNIONI COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA).
Le riunioni devono avvenire in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.
Di ogni seduta è redatto, a cura del segretario, un processo verbale che deve contenere l'oggetto della discussione, i nominativi di coloro che hanno partecipato alla riunione e le proposte formulate oggetto di delibera e relativo esito. I singoli membri dell'Organo Collegiale possono chiedere la verbalizzazione dei loro interventi. Il verbale deve essere visionabile entro cinque giorni dalla seduta per le eventuali richieste di modifica, viene approvato in apertura della seduta successiva e pubblicato nelle aree di competenza entro e non oltre cinque giorni dall'approvazione.

Art. 2 - Programmazione delle attività degli OO.CC.

Ciascuno degli OO.CC. programma le proprie attività per tempo, in relazione alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nei limiti del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse, raggruppando a date prestabilite, in linea di massima secondo le scadenze previste dalla normativa vigente, la discussione di argomenti di cui sia possibile prevedere con certezza la necessità di adottare decisioni, proposte o pareri.

Art. 3 - Svolgimento coordinato delle attività degli OO.CC.

Ciascun Organo Collegiale opera in forma coordinata con gli altri organi collegiali che esercitano competenze parallele, ma con rilevanza diversa, in determinate materie.

Art. 4 - Elezioni degli OO.CC.

L'iter da seguire per l'elezione degli organi collegiali è regolamentato dall'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5 - Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti

Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

- espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal Collegio dei Docenti e dal docente scelto dal Consiglio di Istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso;

- valutazione del servizio, di cui all'art. 448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal Consiglio di Istituto;
- riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D.lgs. 297/94.

Completata la composizione, il Dirigente Scolastico provvede alla formale costituzione del Comitato.
Lo stesso Dirigente, inoltre, in qualità di presidente dell'organo, provvede alla convocazione per l'insediamento.

Art. 6 - Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva

Si fa riferimento al REGOLAMENTO CONSIGLIO D'ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA.

Art. 7 - Collegio dei Docenti

Si fa riferimento al REGOLAMENTO COLLEGIO DEI DOCENTI.

Art. 8 - Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione

1. Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione è composto dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso e per ciascuna delle classi interessate, da un rappresentante eletto dai genitori delle alunne e degli alunni iscritti.
2. I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione sono presieduti dal Dirigente Scolastico oppure da un docente, membro del Consiglio, suo delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di:
    1. formulare al Collegio dei Docenti proposte relative all'azione educativa e didattica, ad iniziative di sperimentazione;
    2. di esprimere un parere sui libri di testo da adottare e sui viaggi d'istruzione;
    3. di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori.
3. Le funzioni di segretario del Consiglio sono attribuite dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato al docente indicato dal Consiglio di Interclasse (solo docenti).
4. Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente, suo delegato, membro del Consiglio ed è convocato, a seconda delle materie sulle quali deve esprimersi, con la presenza di tutte le componenti ovvero con la sola presenza dei docenti.
5. Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione si riunisce bimestralmente.

Art. 9 - Le Assemblee dei genitori

L'articolo 12 del D.lgs. 297/1994 disciplina il diritto dei genitori degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e degli studenti delle scuole secondarie superiori di riunirsi in assemblea
Le assemblee dei genitori, regolamentate dall'art. 15 del D.lgs. 297/1994, possono essere di sezione, di classe e di istituto. A quelle di sezione partecipano i genitori degli alunni della sezione, a quelle di classe i genitori degli alunni della classe, a quelle di istituto i genitori degli alunni dell'istituto.
Esse devono dotarsi di un regolamento da portare in visione al Consiglio di Istituto. Si tengono in orario non scolastico e possono svolgersi nei locali della scuola o all'esterno; se dentro previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.
Le assemblee di classe e di sezione sono convocate su richiesta dei rappresentanti dei genitori della classe/sezione
Le assemblee di istituto sono convocate

- Dal presidente dell'assemblea, se nominato
- Dal comitato dei genitori, se formato
- Da almeno
    - 100 genitori nelle scuole fino a 500 alunni
    - 200 genitori nelle scuole fino a 1000 alunni
    - 300 genitori nelle scuole con più di 1000 alunni.

Sono autorizzate dal Dirigente Scolastico sentita la Giunta Esecutiva e ad esse possono partecipare, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico, i docenti della classe, della sezione o dell'istituto.

CAPO II - Organizzazione e funzionamento della scuola

SEZIONE I - Criteri e norme per l'Offerta Formativa e il funzionamento della scuola

Art.10 - Tempo scuola

Orario Scuola Secondaria di I Grado:

Curricolo ordinario

- 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni (6 ore al giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00).

Indirizzo musicale

- 33 ore settimanali distribuite su 5 giorni (6 ore al giorno dal lunedì al venerdì, 2 rientri pomeridiani).
- Per l'Indirizzo Musicale si fa riferimento al REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.

Indirizzo Cambridge

- Per l'Indirizzo Cambridge si fa riferimento al REGOLAMENTO SEZIONE CAMBRIDGE.

Orario Scuole Primarie:

Tempo pieno

- 40 ore settimanali su 5 giorni (8h al giorno)

Tempo normale

Classi I II E III

- 27 ore settimanali su 5 giorni (3 giorni 5h, 2 giorni 6h)

Classi IV E V

- 29 ore settimanali su 5 giorni (3 giorni 5h, 2 giorni 7h)

Per l'Indirizzo Cambridge si fa riferimento al REGOLAMENTO SEZIONE CAMBRIDGE.

Orario Scuole dell'Infanzia:

- 40 ore settimanali su 5 giorni (8h al giorno, dalle ore 08:00 alle ore 16:00) con il servizio mensa.
- Per l'Indirizzo Cambridge si fa riferimento al REGOLAMENTO SEZIONE CAMBRIDGE.

Art.11 - Assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e ai plessi

I criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi sono deliberati dagli Organi Collegiali scolastici, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto (CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI).

Art.12 - Orario delle lezioni

I criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni sono deliberati dagli Organi Collegiali scolastici, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto (CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI).

Art.13 - Iscrizione degli alunni e delle alunne

I criteri di precedenza per le iscrizioni sono deliberati dagli Organi Collegiali scolastici, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto (CRITERI DI PRECEDENZA PER LE ISCRIZIONI).

Art.14 - Formazione delle classi

I criteri di formazione delle classi/sezioni sono deliberati dagli Organi Collegiali scolastici, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto (CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI / SEZIONI).

Art.15 - Accoglienza ed inserimento degli alunni anticipatari e degli alunni di anni 3

Per favorire un clima di accoglienza nella scuola si segue un protocollo che ha la finalità di facilitare l'ingresso a scuola dei bambini anticipatari, sostenerli nella fase di adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie e di costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo. (PROTOCOLLO PER ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI E DEGLI ALUNNI DI ANNI 3)

Art.16 - Permanenza per un anno nella scuola dell'infanzia oltre il sesto anno di età

La possibilità di permanenza per un anno nella scuola dell'infanzia oltre il sesto anno di età, e comunque non oltre il settimo, viene disciplinata dal PROTOCOLLO PER LA PERMANENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (oltre il sesto anno di età).

Art.17 - Assegnazione alla classe degli alunni in trasferimento

1. Gli alunni che si iscrivono alla scuola successivamente alla formazione delle classi sono iscritti alla classe di competenza.
2. L'assegnazione alla sezione è decisa dal Dirigente Scolastico, tenendo conto della capienza dell'aula e della composizione della classe.

Art.18 - Conferimento degli incarichi individuali

Le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di degli incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico vengono definite e disciplinate dal REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO INCARICHI INDIVIDUALI, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h, del D.I. 129/2018.
Rientrano nella disciplina del presente Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:

- personale interno;
- personale di altre Istituzioni Scolastiche;
- personale esterno appartenente ad altre PA;
- personale esterno (privati).

Art.19 - Regolamento EIPASS Center

L'Istituto Comprensivo 2 Ceccano (FR) è accreditato come Ei-Center per il rilascio delle certificazioni EIPASS mediante apposito contratto, la cui sottoscrizione concede all'EI- Center affiliato il diritto di promuovere i programmi di certificazioni EIPASS ed i relativi servizi erogati attraverso la piattaforma DIDASKO.

L'Istituto offre ai suoi studenti e al personale interno ed esterno la possibilità presso la propria struttura di sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione EIPASS (European Informatics Passport) nonché di fruire della formazione in presenza per la preparazione agli esami stessi (REGOLAMENTO EIPASS CENTER).

Art.20 - Tutela della Privacy

1. I dati personali sono trattati dal titolare, dai responsabili e dagli incaricati, con strumenti informatici e cartacei, nell'ambito delle finalità istituzionali definite dalla normativa vigente che ne rappresenta la base giuridica. I dati possono essere comunicati a soggetti terzi solo nei casi espressamente previsti per legge o regolamento ed il loro trattamento è improntato al rispetto dei principi sanciti nel GDPR 679/2016, in particolare, responsabilizzazione e riservatezza. I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche.
2. All'atto dell'iscrizione, ad ogni famiglia è consegnata un'informativa sul trattamento dei dati ordinari e sensibili in possesso della scuola. La famiglia deve dare il consenso per il trattamento dei dati personali degli alunni, delle alunne e delle famiglie mediante la compilazione dell'apposito modulo (è possibile visionare l'informativa nella sezione del sito relativa alla Privacy Policy https://www.ic2ceccano.edu.it/web/?page_id=948).
3. Titolare del trattamento è l'istituzione scolastica in persona del suo Dirigente Scolastico pro-tempore, che può nominare uno o più responsabili del trattamento e incaricati in conformità alla normativa vigente in materia.

Art.21 - Sicurezza

1. Il personale scolastico e gli alunni sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute in apposite circolari e ad osservare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza richiamate nel DVR e nei piani di prevenzione ed evacuazione.
2. In caso di infortunio bisogna seguire quanto stabilito dal REGOLAMENTO PER LA DENUNCIA DEGLI INFORTUNI.
3. Con lo scopo di perseguire il principale interesse alla tutela della salute di tutti gli utenti che frequentano la Scuola, fumatori e non fumatori, tutto il personale (docente e ATA), gli studenti, i genitori, i visitatori e chiunque frequenti a qualsiasi titolo i locali scolastici è tenuto a rispettare scrupolosamente il divieto di fumo che si applica non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche alle sue pertinenze, cortili compresi, in orario curricolare ed extracurricolare, secondo quanto stabilito dal REGOLAMENTO PER IL DIVIETO DI FUMO.

Art.22 - Assicurazione

In base a quanto introdotto dalla Legge n. 85 del 3 luglio 2023, gli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado sono equiparati ai lavoratori dipendenti e quindi godono della copertura assicurativa INAIL obbligatoria contro gli infortuni, che viene attuata mediante la gestione diretta per conto dello Stato.

La polizza statale copre i danni fisici (infortuni) subiti dagli alunni e dal personale durante le attività scolastiche (laboratori, educazione fisica, gite) e, dal 2025/2026, in modo strutturale anche in itinere. Non copre i danni causati a terzi. Per questa ragione la scuola continua a stipulare un'ulteriore assicurazione con compagnie private a carico dei genitori e del personale scolastico, per garantire una tutela che estenda la copertura dell'assicurazione in quei casi non previsti dalla legge, come la responsabilità civile.

Per la partecipazione alle attività scolastiche la famiglia ed il personale scolastico devono aderire all'assicurazione stipulata dalla scuola, anche nel caso di assicurazione stipulata privatamente.

Art.23 - Assenze causate da infortuni o imputabili a terzi – Obblighi di comunicazione e procedura di rivalsa

1. In attuazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, L'Istituto Comprensivo 2 Ceccano è tenuto ad avviare una specifica procedura di recupero delle somme corrisposte a titolo di retribuzione nei casi in cui l'assenza dal servizio di un dipendente sia conseguenza di un infortunio o di una malattia riconducibile alla responsabilità di un terzo.
2. La normativa si applica nelle seguenti situazioni:

- Infortunio in servizio o in itinere: evento lesivo occorso durante lo svolgimento dell'attività lavorativa ovvero nel percorso abituale tra il domicilio e la sede di lavoro;
- Malattia /Infortunio extra lavorativo: evento lesivo occorso al di fuori dell'orario, del luogo di lavoro e del tragitto casa – sede lavoro ma comunque imputabile alla responsabilità di un terzo.

3. Come previsto dal CCNL di Comparto, il personale è tenuto a comunicare tempestivamente alla scuola qualsiasi evento che abbia determinato un'assenza per malattia/infortunio riconducibile a responsabilità di terzi, fornendo tutti gli elementi utili alla ricostruzione del fatto. La mancata o tardiva comunicazione potrebbe pregiudicare l'avvio della procedura risarcitoria e comportare responsabilità a carico del dipendente stesso.
4. Nel caso specifico di infortunio in servizio o in itinere, per il quale il datore di lavoro è tenuto alla comunicazione ovvero alla denuncia dello stesso all'INAIL, è obbligo del dipendente fornire al dirigente scolastico il certificato medico, comprensivo del numero identificativo del documento stesso. Se tale codice non è presente sulla sezione del certificato prevista per il datore di lavoro (copia C), il dipendente è tenuto a comunicarlo, ricavandolo dalla sezione del certificato destinata all'INAIL (copia B). Il dipendente fornisce, inoltre, consenso al dirigente scolastico per la comunicazione dei propri dati personali (numero di cellulare, indirizzo email) all'INAIL ai fini di una rapida interlocuzione con l'Ente.
5. È cura del docente/Ata inviare la documentazione necessaria secondo gli orari di apertura della scuola e, se possibile, previo contatto telefonico con la segreteria del personale.
6. A seguito della comunicazione ricevuta, l'IC 2 Ceccano procede alla formalizzazione di una richiesta di risarcimento nei confronti del terzo responsabile, al fine di recuperare le somme anticipate a titolo di retribuzione durante il periodo di assenza.

SEZIONE II - L'alunno e l'alunna a scuola

Art.24 - Protocollo di vigilanza degli alunni

Dal momento dell'ingresso a scuola fino all'uscita, corrisponde in capo alla scuola una presa in carico dello studente per tutto il periodo dell'attività didattica fino al subentro della famiglia, ivi compreso il tempo e il luogo di altre iniziative organizzate dall'Istituto e previste nel Piano dell'Offerta Formativa, quali attività pomeridiane (in orario extrascolastico), visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni, ecc.

L'obbligo della vigilanza degli alunni compete prima di tutto al personale docente e solo in via subordinata al personale ATA, per il tempo strettamente necessario.

Al Dirigente scolastico non spettano compiti di vigilanza diretta sugli alunni, ma obblighi organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico e un'attività di custodia, per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni.

Per la vigilanza si fa riferimento al PROTOCOLLO PER LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

SERVIZIO MENSA

- L'Istituto Comprensivo 2 Ceccano, in collaborazione con il Comune, offre a tutti gli alunni della Scuola Primaria (Tempo Pieno) e Infanzia che svolgono attività curricolare pomeridiana la possibilità di usufruire del servizio di mensa.
- Il momento del pasto è molto importante per la scuola, che considera il tempo mensa come un momento educativo a tutti gli effetti. Pertanto la scuola dispone che:
    - vi sia vigilanza dei docenti;
    - nel caso in cui la famiglia desideri, per validi motivi, far uscire il proprio figlio, sono i genitori stessi che devono venire a scuola a prendere l'alunno.
- I genitori degli alunni con esigenze alimentari specifiche, comprovate da apposita documentazione, effettuano una richiesta direttamente al Comune.
- Durante il pasto gli alunni devono tenere un comportamento corretto, non possono alzarsi continuamente dal posto e devono mantenere un tono di voce contenuto.
- Gli insegnanti vigilano affinché gli alunni evitino sprechi e un uso inappropriato del cibo. Al termine del pasto, seguendo le indicazioni dei docenti, ogni alunno, in relazione alla propria età, è tenuto a collaborare al riordino.

SITUAZIONI DI EMERGENZA

Nel caso di situazioni di emergenza (dovute a ingresso non autorizzato di estranei adulti o minorenni che, invitati ad uscire, non si attengono alle disposizioni impartite causando situazioni di turbativa o interruzione di pubblico servizio; comportamenti di alunni interni che possano costituire pericolo per la propria o altrui incolumità, ecc.), il personale è tenuto ad avvisare tempestivamente, nell'ordine ed in base alla loro presenza nella sede interessata: il Dirigente Scolastico; il 1° Collaboratore; il 2° Collaboratore; il responsabile di sede; il docente più anziano in servizio.

Valutata la situazione, gli addetti sopraindicati potranno fare ricorso al Numero di emergenza 112. E' invece vietato il ricorso al Numero di emergenza 112 da parte di altre persone.

In casi particolari può essere necessaria la somministrazione di farmaci ad un alunno, in tal caso si fa riferimento al PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO ED ORARIO SCOLASTICO.

Art.25 - Ritardi ed uscite anticipate

1. L'alunno o l'alunna in ritardo è ammesso a scuola solo se arriva in corrispondenza dell'orario di cambio dell'ora.
2. I ritardi devono sempre essere motivati. L'alunno deve essere accompagnato a scuola dal genitore/tutore o altra persona maggiorenne che giustifica il ritardo compilando l'apposito modulo disponibile all'ingresso.
3. I collaboratori accompagnano l'alunno entrato in ritardo in classe.
4. L'uscita anticipata è consentita solo per gravi motivi e necessità e in corrispondenza dell'orario di cambio dell'ora: in tal caso i genitori/tutori, o altra persona da essi autorizzata munita di regolare delega, dovranno richiedere l'apposito permesso disponibile all'ingresso.

Art.26 - Modalità di comunicazione tra insegnanti e genitori

1. Tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono mediante gli opportuni canali approvati dagli Organi Collegiali. Per l'utilizzo del registro elettronico si fa riferimento al REGOLAMENTO PER L'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO.

2. Le modalità di svolgimento degli incontri scuola-famiglia sono deliberate dagli Organi Collegiali scolastici, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto. (COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA).

3. Gli incontri collegiali possono essere effettuati a distanza o in presenza. La Scuola dell'Infanzia e la SSIG svolgono gli incontri collegiali a distanza, la Scuola Primaria in presenza. Le famiglie prenotano il proprio turno all'interno della fascia oraria dedicata all'incontro attraverso la modalità di prenotazione colloquio del RE. Il singolo incontro deve avere una durata non superiore a 6/7 minuti per favorire la massima partecipazione.

4. Gli incontri individuali tra docenti e genitori si svolgono in presenza previo accordi individuali e prenotazione nell'ora di ricevimento indicata a monte dall'insegnante (SSIG- S.Primaria) e concordata (S. Infanzia). La richiesta di incontro è inoltrata direttamente al docente attraverso la modalità di prenotazione colloquio del RE (SSIG) o attraverso l'invio di una email al docente coinvolto (Scuola Primaria). Tali incontri non si svolgono nei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini finali.

5. Le comunicazioni scuola-famiglia in merito alla frequenza e alla valutazione del percorso scolastico (art. 1, co. 5 D.Lgs. 62/2017) possono avvenire tramite Registro Elettronico, durante gli incontri scuola / famiglia individuali e collegiali, tramite specifiche comunicazioni scritte da inviare alle famiglie a cura del coordinatore di classe come deliberato dagli OO.CC. competenti.

Art.27 - Assenze e giustificazioni

1. In caso di assenze ricorrenti e non adeguatamente motivate (15 giorni di assenze anche non consecutive senza giustificati motivi negli ultimi 3 mesi) gli insegnanti avvisano il Dirigente Scolastico compilando l'apposito modulo (MODELLO OBBLIGO SCOLASTICO).

2. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie. Qualora per le assenze si configurasse un non assolvimento dell'obbligo scolastico, su segnalazione dei docenti di classe, il Dirigente Scolastico informerà il sindaco del comune di residenza ed i Servizi Sociali.

3. Ai genitori resta comunque il dovere di assicurarsi della presenza dei loro figli a scuola.

Art.28 - Uscite sul territorio - Viaggi d'istruzione e visite guidate

Si fa riferimento a quanto contenuto nel REGOLAMENTO PER I VIAGGI SCOLASTICI.

SEZIONE III - Edifici ed attrezzature

Art.29 - Utilizzo dei locali scolastici in orario extrascolastico

L'utilizzo dei locali scolastici in orario extrascolastico è disciplinato dal REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.

Art.30 - Utilizzo di ambienti diversi dalle palestre per attività motoria

L'eventuale utilizzo di spazi esterni o altri ambienti diversi dalle palestre per svolgere attività motoria nella scuola primaria e secondaria di I grado è disciplinato dal REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI ESTERNI O ALTRI AMBIENTI DIVERSI DALLE PALESTRE.

Art.31 - Gestione di dispositivi collegati alla rete e uso di strumenti di Intelligenza Artificiale

La gestione di dispositivi collegati alla rete è disciplinata dal REGOLAMENTO E-SAFETY POLICY.
Per l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato nell'agosto del 2025 le Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche. In accordo con le linee guida, per orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), sono stati elaborati il PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA) ed il REGOLAMENTO PER L' USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'ISTITUTO.

Art.32 - Gestione di sussidi, attrezzature, laboratori e carrelli mobili

La gestione di dispositivi collegati alla rete, sussidi, attrezzature, laboratori fissi e carrelli mobili è disciplinata da un apposito regolamento: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI SUSSIDI, ATTREZZATURE, LABORATORI E CARRELLI MOBILI.

Art.33 - Gestione della biblioteca scolastica

La gestione della biblioteca scolastica è disciplinata da un apposito regolamento: REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA.

Art.34 - Distribuzione di materiale informativo e pubblicitario

1. La distribuzione di materiale informativo di qualunque tipologia deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico ad esclusione di comunicazioni sindacali che non necessitano di autorizzazione.
2. Nessun tipo di materiale pubblicitario di privati potrà essere distribuito nelle classi, neppure se corredato da "buoni" per il consumo e/o la consegna gratuita di prodotti, fatta eccezione per materiale relativo a progetti approvati dagli Organi Collegiali.
3. I materiali pubblicitari di Associazioni benefiche (Onlus, Organismi di ricerca scientifica, associazioni in difesa dei bambini) potranno essere distribuiti agli alunni previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art.35 - Raccolte di denaro

Sono vietate raccolte di denaro e sottoscrizioni tra insegnanti, alunni ed alunne e genitori.

Art.36 - Donazioni e sponsorizzazioni

Per le donazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale del 28/08/2018 n.129.
Per le sponsorizzazioni è in corso la redazione dello specifico regolamento.

Art.37 - Accesso alla scuola da parte degli estranei

1. Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti/consulenti" a supporto dell'attività didattica chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico. Gli "esperti/ consulenti" rimarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente.

2. I tecnici che operano alle dipendenze delle Amministrazioni Comunali, previa informazione alla direzione e su riconoscimento, possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni.
3. Nessun'altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico o suo delegato può entrare nell'edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche.
4. Dopo l'ingresso degli alunni i cancelli e le porte vengono chiusi e rimangono chiusi per tutta la durata delle lezioni.
5. I rappresentanti delle case editrici devono qualificarsi esibendo tesserino di riconoscimento ed essere in possesso di autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

Art.38 - Circolazione di mezzi all'interno

1. È consentito l'accesso con la macchina nel cortile dei plessi scolastici ai genitori, o chi ne fa le veci, di alunni diversamente abili per un ingresso e una uscita più agevoli e lontani dal flusso degli altri alunni, previa autorizzazione.
2. I veicoli degli operatori che devono effettuare interventi di manutenzione nella struttura scolastica ed i veicoli per la mensa o scuolabus possono entrare nelle aree, previa autorizzazione, procedendo a passo d'uomo e con prudenza, solo in assenza degli alunni.

CAPO III - Norme di comportamento della componente scolastica

SEZIONE I - Alunni ed alunne, Famiglie

Art.39 - Norme di comportamento degli alunni e delle alunne

Tra scuola e famiglie ad inizio anno viene stipulato un 'patto di corresponsabilità' in cui vengono condivisi i nuclei fondanti dell'azione educativa (PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ).

Art.40 - Disciplina

Le violazioni disciplinari di alunne ed alunni, le conseguenti sanzioni, organi e procedure di applicazioni delle stesse sono dettagliate nel REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, in conformità con i principi e le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 – Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria, così come modificato e integrato con D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, con L. n. 150 del 1° ottobre 2024 e con D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025) e ai dettami della Legge n. 241 del 7 agosto 1990.

Il Regolamento si propone come strumento di prevenzione e non di repressione con lo scopo di realizzare un'alleanza educativa tra scuola e famiglia che assicuri un clima di serenità e di fattiva collaborazione fra le varie componenti scolastiche.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Per quel che riguarda la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e la promozione di una cultura del rispetto reciproco e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali si fa riferimento anche al REGOLAMENTO E PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.

Art.41 - Organo di Garanzia

Contro l'allontanamento dalla comunità scolastica e i provvedimenti più gravi, è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.
La regolamentazione dell'Organo di Garanzia è contenuta nel REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA.

Art.42 - Diritti e doveri delle famiglie

1. Il rapporto scuola-famiglia è fondato sui principi di partecipazione, responsabilità, condivisione, trasparenza, per creare le sinergie necessarie al raggiungimento delle finalità formative della Scuola. A tal fine contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, alunni e famiglie .
2. I rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, interclasse e di classe possono avanzare proposte in merito alle varie attività, esprimere pareri sulle problematiche emerse nella classe; inoltre hanno il diritto - dovere di convocare, nei modi e nelle forme opportune, assemblee dei genitori per illustrare e discutere l'andamento disciplinare e didattico della classe.

3. Al fine di non distogliere i collaboratori scolastici dalle funzioni di vigilanza e di implementare la propria autonomia organizzativa, gli alunni sono tenuti a portare a scuola tutto l'occorrente per i compiti, le lezioni e la merenda. Non sarà consentito ai genitori di recapitare materiale didattico durante le ore di lezione.
4. I genitori sono tenuti a controllare il materiale didattico ed il materiale personale degli alunni, al fine di evitare l'uso all'interno della scuola di materiale pericoloso per l'incolumità dei bambini stessi o comunque non idonei all'attività didattica. I genitori sono personalmente responsabili di eventuali danni arrecati a persone e cose.
5. I genitori degli alunni non possono circolare liberamente nell'edificio, ma possono accedervi per conferire con gli insegnanti in occasione degli incontri previsti dal calendario scolastico o su appuntamenti concordati con gli stessi insegnanti. I genitori degli alunni non possono accedere alle classi.
6. I genitori che in occasione degli incontri periodici, delle assemblee o dei Consigli di Interclasse e Intersezione si presentino a scuola con i propri figli bambini sono tenuti alla loro stretta sorveglianza: i bambini devono restare con loro e non possono correre liberamente all'interno dell'edificio o del cortile della scuola. I genitori sono personalmente responsabili degli eventuali danni arrecati a persone o cose.
7. I genitori o tutori in caso di malattia infettiva sono tenuti a darne comunicazione alla scuola e tenere a casa gli allievi che saranno riammessi su presentazione di attestazione del medico ma solo nei casi previsti dalla legge.
8. Gli incontri della scuola con la famiglia hanno lo scopo di promuovere la collaborazione fra gli insegnanti e i genitori. Sono disciplinati dall'Art.26 del presente Regolamento.

SEZIONE II - Il personale

Art.43 - Docenti

1. I docenti sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio.
2. I docenti sono tenuti ad ottemperare quanto stabilito nel REGOLAMENTO PER L'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO per la firma, la gestione delle presenze/assenze, ingressi in ritardo/uscite anticipate, giustificazioni assenze, valutazioni degli alunni, gestione dei colloqui.
3. I docenti sono tenuti ad ottemperare quanto stabilito nel PROTOCOLLO DI VIGILANZA DEGLI ALUNNI.
4. Se un alunno o un'alunna accusano malore improvviso o manifestano evidenti segni di malattia, il docente è tenuto ad ottemperare quanto previsto nel REGOLAMENTO PER LA DENUNCIA DEGLI INFORTUNI.
5. Per l'eventuale somministrazione di farmaci ad un alunno, il docente è tenuto ad ottemperare quanto previsto nel REGOLAMENTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI IN AMBITO ED ORARIO SCOLASTICO.
6. I docenti devono prendere visione della valutazione dei rischi, dei piani di emergenza e di evacuazione dei locali della scuola previsti dalla Legge 626/94 e seguenti norme (Decreto legge 81), inoltre devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza. Essi devono attenersi alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico con apposite circolari.

7. È vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni.
8. I docenti non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali, a meno che sussistano motivi inderogabili ed urgenti.
9. I rapporti Scuola-Famiglia sono disciplinati dall'Art.26 del presente Regolamento.

Art.44 - Personale amministrativo

Si fa riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Periodo 2022-2024 e successive integrazioni.

1. Il personale amministrativo indossa, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro ed al telefono risponde con la denominazione dell'Istituzione Scolastica e il nome.
2. Non può utilizzare il telefono cellulare durante l'orario di lavoro.
3. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.
4. Collabora con i docenti.
5. Il personale amministrativo è tenuto al rispetto dell'orario di servizio. La presenza in servizio è accertata dal DSGA.

Art.45 - Collaboratori scolastici

Si fa riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Periodo 2022-2024 e successive integrazioni.

1. I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate. La presenza in servizio è accertata dal DSGA.
2. In ogni turno di lavoro i collaboratori scolastici devono accertare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, individuali e collettivi, e la possibilità di utilizzarli con facilità.
3. I collaboratori scolastici:
    1. indossano, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro;
    2. devono svolgere compiti di accoglienza e sorveglianza degli alunni e delle alunne nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione;
    3. sono facilmente reperibili da parte degli insegnanti, per qualsiasi evenienza;
    4. collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
    5. collaborano con gli insegnanti nella raccolta dei buoni mensa e nella predisposizione degli elenchi dei partecipanti al servizio;
    6. favoriscono l'integrazione degli alunni portatori di handicap;
    7. vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;

8. possono svolgere, su accertata disponibilità e possibilità legata alle esigenze di servizio, funzione di supporto ai docenti durante i viaggi e le visite d'istruzione;
9. accompagnano nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
10. sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ingresso in ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
11. tengono sempre un comportamento consono alla loro funzione;
12. tengono i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;
13. contribuiscono alla quotidiana pulizia dei locali scolastici e degli spazi di pertinenza, nonché delle suppellettili delle aule affidate;
14. non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal D.S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
15. sorvegliano che estranei non espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico accedano alla scuola;
16. prendono visione del calendario delle riunioni dei consigli di classe, dei collegi dei docenti, dei consigli di circolo, delle commissioni/gruppi di lavoro, degli incontri di formazione, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio;
17. sorvegliano l'uscita degli alunni dalle aule e dai cancelli esterni, prima di dare inizio alle pulizie;
18. ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria o all'insegnante responsabile del plesso. Segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione;
19. accolgono il genitore dell'alunno che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata.

4. Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, di qualunque turno e a qualsiasi spazio addetti dovranno controllare, dopo aver fatto le pulizie, quanto segue:
    1. che tutte le luci siano spente;
    2. che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi;
    3. che siano chiuse le porte delle aule, le finestre e le serrande delle aule e della scuola;
    4. che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine;
    5. che vengano chiuse le porte e i cancelli della scuola e degli uffici.
5. Devono apporre la propria firma, per presa visione, sulle circolari e sugli avvisi loro indirizzati; in ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola o inseriti nel registro degli avvisi della scuola si intendono regolarmente notificati a tutto il personale.
6. È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di evacuazione dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.

Allegati al Regolamento d'Istituto

ALLEGATO 1 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

ALLEGATO 2 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

ALLEGATO 3 - CRITERI DI PRECEDENZA PER LE ISCRIZIONI

ALLEGATO 4 - CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI / SEZIONI

ALLEGATO 5 - COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

ALLEGATO 6 - PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA)

ALLEGATO 7 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

MODELLO 1 - MODELLO OBBLIGO SCOLASTICO

PROTOCOLLO 1 - PROTOCOLLO PER ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI E DEGLI ALUNNI ANNI 3

PROTOCOLLO 2 - PROTOCOLLO PER LA PERMANENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (oltre il sesto anno di età

PROTOCOLLO 3 - PROTOCOLLO PER LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

REGOLAMENTI:

1. REGOLAMENTO PER LE RIUNIONI COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA
2. REGOLAMENTO CONSIGLIO D'ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA
3. REGOLAMENTO COLLEGIO DEI DOCENTI
4. REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO INCARICHI INDIVIDUALI
5. REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
6. REGOLAMENTO SEZIONE CAMBRIDGE
7. REGOLAMENTO EIPASS CENTER
8. REGOLAMENTO PER LA DENUNCIA DEGLI INFORTUNI
9. REGOLAMENTO PER IL DIVIETO DI FUMO
10. REGOLAMENTO PER L' USO DEL REGISTRO ELETTRONICO
11. REGOLAMENTO PER I VIAGGI SCOLASTICI
12. REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO
13. REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI ESTERNI O ALTRI AMBIENTI DIVERSI DALLE PALESTRE

14. REGOLAMENTO E-SAFETY POLICY
15. REGOLAMENTO PER L' USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'ISTITUTO
16. REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI SUSSIDI, ATTREZZATURE, LABORATORI E CARRELLI MOBILI
17. REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA
18. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
19. REGOLAMENTO E PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
20. REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA
21. REGOLAMENTO PER LA SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO ED ORARIO SCOLASTICO
22. REGOLAMENTO COMODATO D'USO STRUMENTI MUSICALI E ALTRI BENI DI PROPRIETÀ DELL'ISTITUTO